

LA FESTA

All'enoteca "Delizie" della famiglia Anelli appassionati e curiosi alla scoperta del Barolo

Calici di vino sotto i portici Serata all'insegna di Bacco

di Carmen VESCO

Divulgare la cultura del vino. Questo l'obiettivo della famiglia Anelli, che presso la propria enoteca "Delizie", organizza una serie di incontri alla scoperta dei vini d'Italia ed Europa. Non solo Negroamaro o Primitivo, dunque. «Certo i vini nostrani appartengono alla tradizione di questo territorio, ma non fossilizziamoci sui prodotti locali. L'Italia è un Paese così esteso in lunghezza che, da Nord a Sud, offre una tale varietà di vigneti che sarebbe un vero peccato trascurarne qualcuno» ha spiegato Gianni Anelli, titolare dell'enoteca "Delizie", in via Filomeno Consiglio, nonché presidente onorario dell'associazione enoteche italiane "Vinarius". Ecco perché, ieri, alla presenza di una folta platea di ospiti, circa una quarantina di appassionati di Bacco ma anche semplici curiosi assetati, è il caso di dire, di cultura enologica, è stato presentato il Barolo. «Il Barolo è "il vino". Emblema dell'Italia vitivinicola dalle qualità organolettiche uniche, è l'incredibile regalo delle terre piemontesi che nasce dalle vigne langarole. Ormai, da secoli, sfidando le mode, queste continuano a fare del Barolo una tra le eccellenze regionali più conosciute e apprezzate in tutto il mondo» ha detto Anna Abbono titolare dell'azienda "Antiche cantine dei marchesi di Barolo. Già Opera pia barolo", un'istituzione nata nel lon-

tano 1807. Anna Abbono ha tenuto una vera e propria lezione sul vino dei vini, partendo dalla filosofia di lavoro della propria azienda e del territorio in generale, per poi passare alla degustazione fuori pasto e successivamente abbinata alle pietanze offerte dalla famiglia Anelli. Un progressiva e accattivante immersione in storie, profumi e gusti di una terra neanche troppo lontana ma tutta da assaporare, con gli occhi, i cinque sensi e anche il cuore. «Perché bere è facile, ma gustare è un'arte» ha ricordato Gianni Anelli. «La bellezza di questo



ECCELLENZE

Due immagini della serata organizzata nell'enoteca Delizie della famiglia Anelli, a Brindisi, per divulgare la cultura del vino. Tanti appassionati hanno partecipato alla festa per riscoprire i vini pugliesi e il Barolo



speciale invito - ha riconosciuto l'esperta - è stata l'accoglienza della famiglia Anelli e l'attenzione dei suoi meravigliosi ospiti, appassionati attenti e curiosi con la voglia di conoscere qualcosa in più riguardo la nostra realtà. Queste serate rappresentano per la nostra famiglia il modo più efficace per far conoscere i nostri vini e la tradizione della nostra bella terra di Langa» ha concluso la Anna Abbono ha poi presentato nel dettaglio le proprietà dei vini "Langhe bric amel 2014", "Barbera d'Alba Peiragal

2013", "Barolo Cannubi 2011", "Moscato d'Asti Zagara 2014" e "Barolo Chinato".

Il prossimo appuntamento è con i preziosi vigneti d'Oltrepè ed è previsto per giovedì 19 novembre, dalle 20.30, sempre nella cantina dell'enoteca Delizie, per conoscere lo Champagne Perriere Jouet, con una bottiglia edizione speciale disegnata in foglie d'oro da un famoso artista giapponese, Makoto Azuma, in compagnia della responsabile delle pubbliche relazioni dell'azienda parigina, Ingrid Antonazzi.

L'APPELLO

di Giorgio GARGASOLE

Testimoniare il proprio "No" al degrado dei valori e chiedere maggiore vivibilità in un quartiere che ha tanta voglia di riscatto. A dirlo è il parroco della chiesa di San Nicola al rione Paradiso di Brindisi, don Cosimo Zecca che, per questa mattina, dopo la Messa delle 10.30, con alcuni fedeli, raggiungerà piazza Pirandello dove, qualche giorno fa, alcuni bardi, commisero un gesto sacrilego mandando in frantumi a colpi di spranga una statua della Madonna che alcuni dei residenti, a proprie spese, avevano posizionato in piazza come testimonianza della loro fede cristiana. Con l'azione di

Don Cosimo, parroco della chiesa San Nicola al Rione Paradiso: celebrazione per dire "no" al degrado Messa per la Madonnina presa a sprangate

questa mattina e con il raccoglimento dei fedeli in piazza Pirandello si vorrà dare una testimonianza di come una comunità cristiana e civile opera al fine di ottenere un quartiere migliore come risposta possibile ad un gesto grave commesso contro il quartiere, i fedeli e la Chiesa. Piazza Pirandello fu testimone di un gesto difficile da spiegare visto che ignoti presero letteralmente a bastonare la statua della Madonna mandandola in frantumi. Un gesto che ha lasciato perplessi in tanti di un quartiere dove, tra l'altro,



Statua della Madonna al Paradiso

non è difficile trovare altre statue della Madre Celeste o di Padre Pio in condomini o semplici giardini come testimonianza del proprio credo. Lo stesso don Cosimo nei giorni scorsi aveva sottolineato come questa azione colpisce tante persone perché «è alla Madonna - dice il parroco - che ci si rivolge per un gesto di speranza, per chiedere aiuto nei momenti più bui. Un'azione blasfema che sarebbe stata realizzata contro la Madonna e nei confronti di quei credenti che, di quella statua sacra, se ne prendevano cu-

ra. Questo è stato un gesto che dispiace molto perché colpisce la sensibilità di tanti. E' stato come uno schiaffo dato alle persone del quartiere, alla Parrocchia ed a tutta la gente per bene del rione». La Madonnina di piazza Pirandello da qualche tempo era diventato meta di raccolta per i fedeli del posto per un gesto di speranza soprattutto nel mese di maggio dedicato all'Immacolata e in particolari festività. Oggi, quando la Chiesa celebrerà la festa di Ognisanti sarà uno di questi momenti di vicinanza per i credenti.

FARMACIA DR. RIZZO

LA FARMACIA AL PASSO COI TEMPI:



Test prevenzione osteoporosi

Automisurazione pressione oculare

Trattamento anti-aging

con tecnologia di fotobiostimolazione led

Holter pressorio e cardiaco

Autoanalisi

Analisi composizione corporea

con impedenziometro

Prodotti omeopatici

Elettromedicali

Noleggio ausili ortopedici

Centro prenotazioni ASL BR

Elettrocardiogramma

Analisi della pelle

Test intolleranze alimentari



Via Mecenate, 19 - Brindisi - Tel. 0831 524188 - 0831 262780
Email: farmacia.rizzo@alice.it